

_Lettera_N_0977

Alla marchesa Luisa Cappelletti

Torino, 22 ottobre 1866

Benemerita Signora,

La ringrazio di cuore della offerta che fa a favore di questi miei poveri giovanetti e specialmente per continuare i lavori della chiesa in onore di Maria Ausiliatrice. Il sacro edificio nella parte esterna volge al suo termine, speriamo nella Divina Provvidenza pel resto.

In quanto al cholera non tema niente; vada a Roma, rimanga a Frascati, avvi nulla a temere per Lei. Niuno di questi che aiutano a costruire la chiesa di Maria Ausiliatrice in Valdocco sarà vittima del morbo micidiale, purché riponga in lei la sua fiducia. Se a Dio piacerà, farò la mia gita a Roma tra dicembre e gennaio prossimo.

Ottimo divisamento l'aver messo il suo figliuolo a Mondragone. Colà i maestri, assistenti e direttori cercano il vero bene, quello dell'anima. Dio benedica Lei e la sua famiglia, preghi per me che con gratitudine mi professo Di V. S. B. Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.